

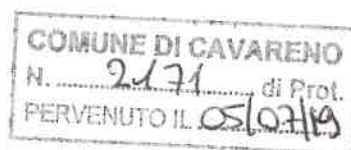
COMUNE DI CAVARENO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto esercizio finanziario 2018*

*Il Revisore Unico dott.ssa Cristina Odorizzi
Piazza Navarrino, 13, 38023 CLES (TN)*



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

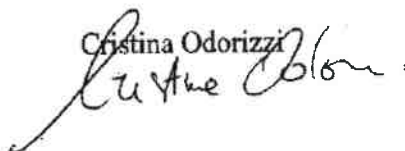
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cavareno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavareno, lì 02 luglio 2019

Il revisore
dott.ssa Cristina Odorizzi

Handwritten signature of Cristina Odorizzi in black ink.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Odorizzi Cristina, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 04.12.2018;

- ♦ ricevuto in data 28 giugno 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n 38 del 18.06.2019, completo di:

- Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione al Rendiconto della gestione;
 - delibera giuntale n. 47 dd. 18.06.2019 relativa al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 completa di tutti gli allegati;
 - delibera dell'organo consiliare n. 10 del 31.07.2018 riguardante il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ai sensi dell'Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - conto del Tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri di deficitarietà;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2018 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1° febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
 - viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
 - visto il regolamento di contabilità dell'Ente aggiornato con delibera dell'Organo consiliare n. 5 d.d. 13.01.2010;
 - visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte da precedente revisore, da quanto consta, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ la scrivente ha assunto l'incarico di revisore del Comune dall'1 gennaio 2019;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ non sussistono irregolarità

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore sulla base di motivate tecniche di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con delibera n. 13 in data 26.07.2018;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente nel corso del 2018 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'Ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'Ente ha partecipato all'Unione Alta Val di Non fino al 31.12.2018;
- che l'Ente ha provveduto all'accantonamento nell'avanzo di amministrazione di € 202.297,00 per il fondo crediti di dubbia esigibilità, € 0,00 per coperture perdite organismi partecipati ed € 3.000,00 al fondo rischi legali;
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;

- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 391 reversali e n. 972 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si riscontrano pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- gli Agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente come parificato dalla Determinazione del Servizio Finanziario nr. 10 di data 13.05.2019.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	814.309,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	814.309,74

Nel corso del 2018 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 61.406,40.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 61.406,40

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 0,00.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 325.626,01 pari al 25% delle entrate accertate nel 2016 (€ 1.302.504,02). È stata iscritta a bilancio 2018 per € 500.000,00.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 2,78.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	814.309,74
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	434.672,87	222.449,87	814.309,74
Anticipazioni			0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			222.449,87
Riscossioni	1.110.478,49	1.584.520,11	2.694.998,60
Pagamenti	551.383,18	1.551.755,55	2.103.138,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			814.309,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			814.309,74

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, non presenta valori fuori dal conto di Tesoreria.

Si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per Euro 61.406,40.

Non sono presenti anticipazioni inestinte a fine periodo.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2016	434.672,87	78,19	0	75,12
Anno 2017	222.449,87	0,00	0	14,34
Anno 2018	814.309,74	0,00	0	2,78

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, non ha alcuna osservazione.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo della gestione di competenza di Euro 166.392,02 ed un **avanzo di competenza (somma fra saldo della gestione di competenza e utilizzo avanzo di amministrazione pari ad Euro 270.382,00)** di Euro **436.774,02**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	2.222.804,84
Impegni di competenza	-	2.276.350,32
SALDO	-	53.545,48
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	654.154,21
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	434.216,71
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		166.392,02
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		256.382,00
AVANZO DI COMPETENZA		422.774,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	19.081,00	24.402,00
FPV di parte capitale	635.073,21	409.814,71

Non vi sono entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP									
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	245.503,33	PR	226.307,13	R	-926,48	EP	18.269,72
		CP	1.486.331,56	PC	732.241,89	I	924.611,37	EC	192.369,48
		CS	1.700.669,89	TP	958.549,02	FPV	85.629,56	TR	210.639,20
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.595,00	PC	916,73	I	916,73	EC	0,00
		CS	3.322,00	TP	916,73	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	RS	92.844,21	PR	90.712,65	R	-2.131,56	EP	0,00
		CP	151.954,25	PC	118.063,76	I	130.763,80	EC	12.700,04
		CS	241.137,46	TP	208.776,41	FPV	6.294,20	TR	12.700,04
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	3.500,00	PR	2.000,00	R	0,00	EP	1.500,00
		CP	10.500,00	PC	6.150,83	I	8.590,83	EC	2.440,00
		CS	14.000,00	TP	8.150,83	FPV	0,00	TR	3.940,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	16.542,21	PR	16.205,23	R	0,00	EP	336,98
		CP	72.776,79	PC	37.553,27	I	46.491,85	EC	8.938,58
		CS	89.319,00	TP	53.758,50	FPV	5.376,72	TR	9.275,56
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.200,00	PC	0,00	I	5.197,20	EC	5.197,20
		CS	5.200,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	5.197,20
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	4.989,55	PR	3.991,64	R	0,00	EP	997,91
		CP	99.300,00	PC	7.597,56	I	11.704,17	EC	4.106,61
		CS	104.289,55	TP	11.589,20	FPV	0,00	TR	5.104,52
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	71.074,08	PR	35.138,47	R	-2.191,67	EP	33.743,94
		CP	207.023,15	PC	12.739,02	I	81.585,64	EC	68.846,62
		CS	278.097,23	TP	47.877,49	FPV	7.634,20	TR	102.590,56
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	115.096,54	PR	85.868,20	R	-8.129,45	EP	21.098,89
		CP	1.222.684,03	PC	240.645,34	I	477.605,41	EC	236.960,07
		CS	1.086.739,56	TP	326.513,54	FPV	329.282,03	TR	258.058,96
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	52.051,19	PR	51.258,63	R	0,00	EP	792,56
		CP	271.063,76	PC	148.786,64	I	265.391,58	EC	116.604,94
		CS	323.114,95	TP	200.045,27	FPV	0,00	TR	117.397,50
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	18.041,85	PR	17.863,85	R	-178,00	EP	0,00
		CP	8.443,48	PC	6.331,77	I	6.331,77	EC	0,00
		CS	26.485,33	TP	24.195,62	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	113.542,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	6.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	73.491,00	PC	0,00	I	73.490,04	EC	73.490,04
		CS	73.491,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	73.490,04
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	500.000,00	PC	37.628,08	I	37.628,08	EC	0,00

		CS	500.000,00	TP	37.628,08	FPV	0,00		TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	51.342,63	PR	22.037,38	R	0,00		EP	29.305,25	
		CP	520.000,00	PC	203.100,66	I	206.041,85	ECP	313.958,15	EC	2.941,19
		CS	571.342,63	TP	225.138,04	FPV	0,00		TR	32.246,44	
TOTALE MISSIONI		RS	670.985,59	PR	551.383,18	R	-13.557,16		EP	106.045,25	
		CP	4.746.905,02	PC	1.551.755,55	I	2.276.350,32	ECP	2.036.337,99	EC	724.594,77
		CS	5.023.208,60	TP	2.103.138,73	FPV	434.216,71		TR	830.640,02	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	670.985,59	PR	551.383,18	R	-13.557,16		EP	106.045,25	
		CP	4.746.905,02	PC	1.551.755,55	I	2.276.350,32	ECP	2.036.337,99	EC	724.594,77
		CS	5.023.208,60	TP	2.103.138,73	FPV	434.216,71		TR	830.640,02	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2018			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti in entrata	+	19.081,00	
Entrate Titolo I	+	826.100,59	
Entrate Titolo II	+	497.347,12	
Entrate Titolo III	+	142.446,62	
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.484.975,33	
Spese Titolo I (B)	-	1.065.288,25	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	-	24.402,00	
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	73.490,04	rimborso prestiti
		-	estinzione anticipata mutui
		73.490,04	totale rimborso prestiti
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	321.795,04	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	6.382,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		
Contributo per permessi di costruire		-	
Canoni aggiuntivi BIM		-	
Altre entrate (specificare)		-	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
Altre entrate (specificare) ** differenza - una tantum			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	328.177,04	
Equilibrio di parte capitale esercizio 2018			
Fondo pluriennale vincolato per in spese in conto capitale in entrata	+	635.073,21	
Entrate Titolo IV	+	513.240,58	
		-	Anticipo estinzione anticipata
		1.148.313,79	Totale titolo 4
Entrate Titolo V ****	+	-	
Totale Titolo IV, V (M)	=	1.148.313,79	
Spese Titolo II (N)	-	893.902,10	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di spesa	-	409.814,71	
Entrate correnti destinate a spese d'investimento (G)	+		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	250.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	94.596,98	
Estinzione anticipata mutui (R)	+	-	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (Anticipo P.A.T. Da restituire a decorrere dall'esercizio 2018)	-		
Differenza (R-S)	=	-	

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale, come di seguito.

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare * -rimborso quota IPS operaio	-	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		33.547,70
Totale	-	33.547,70
Differenza (A-B)		-33.547,70

Le spese una tantum sono specificate come di seguito:

IMPORTO	IMPEGNI	DESCRIZIONE	CAPITOLO
24.000,00		Spese tecniche frazionamenti Passo Mendola	2030/2
13.500,00	13.004,88	Spese tecniche accatastamento Centro sportivo	2030/3
5.500,00	5.290,90	Verifica intervento fibre ottiche	
9.871,00	7.348,92	Trasferimento Unione per spese U. Tantum	2560/10
7.903,00	7.903,00	Foreg e oneri arretrati	capitoli diversi
60.774,00	33.547,70		

Le stesse sono state finanziate per Euro 6.382,00 con avanzo di amministrazione e per il residuo con entrate correnti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	80.102,89	40.762,44	24.969,54
Riscossione (competenza)	80.102,89	40.762,44	24.969,54
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2016** ...zero...%

anno **2017** ...zero...%

anno **2018** ...zero...%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	-	-	-
Riscossione (competenza)	-	-	-
Riscossione (c/residui)			

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. _____ del _____ (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 681.743,43
come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018				222.449,87
RISCOSSIONI	1.110.478,49	1.584.520,11		2.694.998,60
PAGAMENTI	551.383,18	1.551.755,55		2.103.138,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018				814.309,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				814.309,74
RESIDUI ATTIVI	494.025,69	638.284,73		1.132.310,42
RESIDUI PASSIVI	106.045,25	724.594,77		830.640,02
Differenza				301.670,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO S.C.				24.402,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO S.C.C.				409.814,71
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018				681.763,43

In caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2018, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	6.382,00	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	14.028,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	235.972,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	6.382,00	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	250.000,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.876.959,05
Totale impegni di competenza	-	2.710.567,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		166.392,02

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	12.594,10
Minori residui attivi riaccertati	-	27.216,64
Minori residui passivi riaccertati	+	13.557,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.065,38

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		166.392,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.065,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		256.382,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		260.054,79
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		681.763,43

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	657526,34	516436,79	681763,43
di cui:			
Fondi vincolati	124179,01	193465,59	294385,14
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	533347,33	322971,20	387378,29
TOTALE	657526,34	516436,79	681763,43

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo non si formulano osservazioni.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	19.081,00	24.402,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	19.081,00	24.402,00

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	94.417,61	100.961,70
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	331.216,78	308.853,01
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	425.634,39	409.814,71

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota pari ad Euro 202.297,00 del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo della Media Ponderata.

L'Ente ha evidenziato nella relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata ecc.), in relazione alle singole tipologie di entrata.

Nell'anno 2018 per quanto attiene gli accertamenti IMIS e IMUP di dubbia esigibilità, l'Ente ha inserito a Fondo crediti l'importo puntuale di Euro 89 164,00 corrispondente agli accertamenti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 3.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 3.000,00 disponendo i conseguenti accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma poiché non risultano perdite dai bilanci d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per quota TFR dipendenti € 67.228,82

L'Organo di Revisione ha verificato che non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

Avanzo destinato a investimenti

Non è presente avanzo destinato a investimenti.

Avanzo disponibile

La quota dell'avanzo **disponibile** è pari a € 387.378,29 e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia/assestamento di bilancio (nuovo art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente **ha** provveduto in data **15/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	144.632,26	32.607,01	22,54%	112.025,25	61,65%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	

IMIS

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	89.183,00	
Residui riscossi nel 2018	981,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	88.201,74	98,90%
Residui della competenza	112.025,25	
Residui totali	200.226,99	
FCDE al 31/12/2018	82,59	0,04%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.414,75	
Residui riscossi nel 2018	6.029,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	385,14	6,00%
Residui della competenza	708,95	
Residui totali	1.094,09	
FCDE al 31/12/2018	0	593,22

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono stati effettuati dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di cui Cavareno fa parte.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	313.902,98	307.890,18	-6.012,80
102	imposte e tasse a carico ente	24.218,05	25.819,15	1.601,10
103	acquisto beni e servizi	66.536,09	108.450,83	41.914,74
104	trasferimenti correnti	593.025,72	593.558,80	533,08
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	75,11	0,00	-75,11
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	42.322,24	29.569,29	-12.752,95
110	altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.040.080,19	1.065.288,25	25.208,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006.

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal Rendiconto dell'esercizio 2017.

L'Ente ha provveduto, con delibera giuntale n. 34 del 18.06.2019, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228, comma terzo del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Il revisore ha esaminato la proposta di delibera ed ha espresso parere sulla stessa il proprio parere favorevole. Per l'analisi della gestione dei residui si rimanda alla citata deliberazione giuntale.

In particolare il provvedimento ha previsto quanto segue:

RESIDUI ATTIVI. – elenco dei residui attivi al 31 dicembre 2018 per complessive € 1.132.310,42

RESIDUI PASSIVI– elenco dei residui passivi al 31 dicembre 2018 per complessive € 830.640,02

*ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI ELIMINATI parzialmente o totalmente in quanto insussistenti
€ 27.216,64*

*ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI ELIMINATI parzialmente o totalmente in quanto insussistenti
€ 13.557,16*

ELENCO MAGGIORI ACCERTAMENTI IN CONTO RESIDUI al 31 dicembre 2018 per € 12.594,10.

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	
Differenza = FPV Entrata 2018	

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati 1° riaccertamento parziale	€ 592.399,01
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati 1° riaccertamento parziale	€ 342.646,00
Differenza = FPV Entrata 2019 1° riaccertamento	€ 249.753,01
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati 2° riaccertamento parziale	€ 123.729,16
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati 2° riaccertamento parziale	€ 45.475,14
Differenza = FPV Entrata 2019 2°	€ 78.254,02

riaccertamento	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati Riaccertamento ordinario	€ 262.230,78
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati Riaccertamento ordinario	€ 180.423,10
Differenza = FPV Entrata 2019 Riaccertamento ordinario	€ 81.807,68
TOTALE FPV DI PARTE CAPITALE AL 31.12.2018	€ 409.814,71

Movimentazione nell'anno 2018 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 01/01/2018	-	88,20	22.850,73
Residui riscossi	-	688,18	-
Residui stralciati o cancellati	-	-	-
Residui da riscuotere al 31/12/2018	-		22.850,73

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	-
Somme riscosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Somme conservate al 31/12/2018	-

*Le somme inserite nel prospetto soprastante riguardano i ruoli coattivi effettivamente accertati in bilancio. Alcuni degli ex cinque comuni, per prudenza, accertavano i ruoli coattivi per cassa e secondo il nuovo principio contabile - punto 3.3 dell' Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011- le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", **devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento**. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è **applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato***

Analisi "anzianità" dei Residui:

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati si è provveduto, come specificato nei precedenti paragrafi, all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Titolo	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	2017	totali
1			3.855,74	8.140,00		76.206,00	88.201,74
2				5.841,95	38.536,08	48.487,57	92.865,60
3	1.752,70	6.838,72	7.368,45			26.401,39	42.361,26
4				24.722,47	133.612,00	88.876,19	247.210,66
6							0,00
9	22.850,73			96,50	439,20		23.386,43
Totale	24.603,43	6.838,72	11.224,19	38.800,92	172.587,28	239.971,15	494.025,69

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	totali
1	412,84	4.189,84	1.658,82	424,58	4.991,11	6.734,91	18.412,10
2			997,91		6.918,75	50.411,24	58.327,90
4							0,00
7	1.000,00				2.289,00	26.016,25	29.305,25
Totale	1.412,84	4.189,84	2.656,73	424,58	14.198,86	97.361,26	106.045,25

1. Analisi del conto del bilancio

1.1. Confronto tra previsioni definitive e Rendiconto 2018

Ai fini di una valutazione del grado di attendibilità delle previsioni definitive si riporta il confronto tra previsione assestata del bilancio e il rendiconto. Si precisa tuttavia che i dati esposti nella colonna rendiconto comprendono, per le spese, le sole somme impegnate, e non anche i fondi pluriennali vincolati effettivamente attivati.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2018

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	834.733,00	826.100,59	-8.632,41	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	474.688,00	497.347,12	22.659,12	5%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	231.090,00	142.446,62	-88.643,38	-38%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.261.857,81	513.240,58	-748.617,23	-59%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	500.000,00	37.628,08	-462.371,92	-92%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	520.000,00	206.041,85	-313.958,15	-60%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		3.822.368,81	2.222.804,84	-1.599.563,97	-42%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.486.483,00	1.065.288,25	-421.194,75	-28%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.166.931,02	893.902,10	-1.273.028,92	-59%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	573.491,00	111.118,12	-462.372,88	-81%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	520.000,00	206.041,85	-313.958,15	-60%
Totale		4.746.905,02	2.276.350,32	-2.470.554,70	-52%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate non si formulano rilievi.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti in c/ competenza)		SPESA (Impegni in c/ competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.433,37	25.448,26	24.433,37	25.448,26
Ritenute erariali	62.094,41	53.270,18	62.094,41	53.270,18
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.400,60	2.714,62	1.400,60	2.714,62
Depositi cauzionali		9.045,00		9.045,00
Servizi conto terzi	2.180,87		2.841,87	
Iva istituzionale	172.479,57	110.891,54	172.479,57	110.891,54
Fondi per il servizio di economato		2.000,00		2.000,00
Ritenute sindacali	731,77	702,41	731,77	702,41
Iva attività commerciali	29.402,05	1.969,84	29.402,05	1.969,84
Depositi per spese contrattuali	3.850,04		3.850,04	
totali	296.572,68	206.041,85	297.233,68	206.041,85

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.433,37	25.447,33	24.433,37	25.448,26
Ritenute erariali	62.094,41	53.270,18	59.331,15	53.270,18
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.400,60	2.714,62	1.400,60	2.112,05
Depositi cauzionali				
Servizi conto terzi	2.180,87		2.841,87	
Iva istituzionale	172.470,77	110.891,54	153.574,14	110.891,54
Fondi per il servizio di economato		2.000,00		2.000,00
Ritenute sindacali	731,77	702,41	363,08	333,63
Iva attività commerciali	29.402,05	1.969,84	3.385,80	
Depositi spese contrattuali	3.850,04	9.045,00	3.850,04	9.045,00
totali	296.563,88	206.040,92	249.180,05	203.100,66

1. Analisi delle principali poste

5.1. Titolo I – Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e rispetto al rendiconto 2017:

ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				-
I.M.I.S.	723.681,03	690.000,00	681.468,33	8.531,67
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	97.737,90	144.633,00	144.632,26	
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-		-	-
Imposta sulla pubblicità	-	-	-	-
Altre imposte	561,07	100,00	-	100,00
Totale categoria I	821.980,00	834.733,00	826.100,59	8.632,41
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse – TARES	-	-	-	-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	821.980,00	834.733,00	826.100,59	8.632,41

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	-	-	-
Recupero evasione IMU			
Recupero evasione T.I.A./TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie	-	-	-
Totale			

IMIS

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	0,35%	0,35%	0,35%
Aliquota altri fabbricati	0,895%	0,895%	0,895%
Aliquota aree edificabili	0,895%	0,895%	0,895%
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	1551,65	1551,65	1551,65
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	580287,74	642086,38	602142,33
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	82433,00	80043,00	79326,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	664272,39	723681,03	681468,33
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. /I.M.U. IN C/COMPETENZA	656828,26	709194,53	665282,06
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	6207,98	7444,13	14486,50

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	€ 306,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00 %		

Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		€ 1.500,00
Aree edificabili	0,895 %		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2018 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	8,92	7,75	7,62
Costo del personale (2)	321.443,25	303.811,53	329.216,14
Costo medio per dipendente	36.036,24	39.201,49	43.204,22

Non è stato inserito il costo per polizia locale e Segretario comunale, in quanto la spesa viene sostenuta dall'Unione e porì ripartita ai comuni in base alle percentuali di riparto.

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva: L'Ente ha effettuato nel 2018:

Nuove assunzioni di personale: 1

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: 0

Proroghe contratti a tempo determinato: 0

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari: Rendiconto 2018: 30,90%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi -

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2018 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	-	-
RICERCHE	-	-
CONSULENZE	3-	3.840,45

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2018⁽³⁾

Si rinvia al prospetto allegato alla Relazione di Giunta al Rendiconto.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'Ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

5.5. Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
635.905,00	2.166.931,02	892.902,10	- 1.274.028,92	-58,8%

Organismi partecipati⁴

1.1. Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società.

	% PART.	Attività	Risultato bil. 2013	Risultato bil. 2014	Risultato bil. 2015	Risultato bil. 2016
<u>INFORMATICA TRENTINA S.P.A.</u>	0,0087%	Produzione di software	705.703	1.156.857	122.860	216.007
<u>CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA</u>	0,42%	Corsi di formazione e corsi di aggiornamen	21.184	20.842	178.915	380.000
<u>TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.</u>	0,0099%	Impresa di gestione esattoriale	213.930	230.668	275.094	315.900
<u>TRENTINO TRASPORTI SPA</u>	%0,00074	Trasporto pubblico			0	0
<u>AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERATIVA</u>	2,99%	Attività di servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio.	22.410	12.943	ND	nd
<u>ALTIPIANI VAL DI NON SPA</u>	7,38%	Preparazione delle piste e delle strutture	-1.189.906	1.025	-10.604	42.117

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

⁴ Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'Ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'Ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.13).

	Risultanze Ente		Risultanze società partec.	
	Crediti al 31/12/2018	Debiti al 31/12/2018	Crediti al 31/12/2018	Debiti al 31/12/2018
<u>INFORMATICA TRENTINA S.P.A.</u>	0	0	0	0
<u>CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA</u>	0	0	0	0
<u>TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.</u>	0,00			
<u>AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERATIVA</u>	0	0	0	0
<u>ALTIPIANI VAL DI NON SPA</u>	770,090		770,09	0

- 6.1. Non sono presenti garanzie prestate ad organismi partecipati.
- 6.2. Nel corso del 2018 non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.
- 6.3. Le lievi differenze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate sono state adeguatamente motivate/giustificate.
- 6.4. L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 a nuovi affidamenti e a rinnovi di affidamenti nei confronti di diverse società partecipate.
- 6.5. L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi con riferimento a precedenti contratti di servizio.
- 6.6. Nel corso del 2018 nessun organismo partecipato è stato trasformato in azienda speciale.
- 6.7. Nel corso del 2018 nessun organismo partecipato dall'Ente ha cessato la propria attività.
- 6.8. Nel corso del 2018 l'Ente non ha effettuato cessioni di partecipazioni o quote in organismi partecipati.

2. Indebitamento

L'Ente non possiede alcun indebitamento; risulta pertanto superflua la verifica del rispetto del limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per il 2018 sulle entrate correnti:

		2016	2017	2018
Interessi passivi anno in corso (A)	+			
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	-	-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+			
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	-	-	-
Livello indebitamento (H=C/G)	=	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Non sono presenti interessi passivi relativi a operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

Così come previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito			
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati			
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-		
Totale fine anno	-	-	-

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente nel 2018 non ha fatto ricorso ad alcuna forma

di indebitamento.

Il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2018 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei Comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

3. Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
-	-	-

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

9 Parametri di deficitarietà



Comune di Cavareno

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO: DM del 18.12.2018

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO IL DM DEL 28.12.2018	PARAMETRO RISCONTRATO	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	1.1	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	28.11 %	NO
P2	2.8	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	48.95 %	NO
P3	3.2	Indicatori sintetici di bilancio: Anticipazioni chiuse solo contabilmente	> 0 %	0,00 %	NO
P4	10.3	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	5,01 %	NO
P5	12.4	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 120 %	0,00 %	NO
P6	13.1	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,00 %	NO
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0,60 %	0,00 %	NO
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (ritorno al totale delle entrate)	< 47 %	70.15 %	NO

10 Relazione della Giunta al Rendiconto

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

11 Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Revisore riassume in sintesi quanto già esposto in analisi nelle pagine precedenti.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione durante l'esercizio, non ha riscontrato irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze.

Il Revisore, nell'ambito del suo compito istituzionale, ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate al conseguimento di efficienza ed economicità nella gestione.

Il Revisore conferma:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al

31.12.2018 dando adeguata motivazione.

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del Rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'inventario dell'Ente risulta aggiornato al 31.12.2018
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

12 Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Trento, 02 luglio 2019

Il Revisore
Odorizzi dott.ssa Cristina

Cristina Odorizzi
